

LIVORNO

# Il principe di Montparnasse

**A cento anni dalla scomparsa, Amedeo Modigliani torna a casa**

**L**a città natale di Modi gli dedica una grande retrospettiva con 14 dipinti e 12 disegni raramente esposti al pubblico, accanto a un centinaio di altri capolavori di artisti dell'epoca, suoi contemporanei e compagni di avventure a Parigi - dove si trasferisce nel 1906 -, da Chaim Soutine a Maurice Utrillo a André Derain.

"Modigliani e l'avventura di Montparnasse. Capolavori dalle collezioni Netter e Alexandre" - fino al 16 febbraio 2020 al Museo della Città - riunisce opere appartenute ai due collezionisti più importanti che hanno accompagnato e soste-

ncinata del secondo figlio. O ancora il ritratto di Chaim Soutine, suo caro amico durante gli anni parigini più difficili, e *Elvire au col blanc* (*Elvire da la collerette*) che raffigura la giovane modella Elvira, detta "La Chique", entraineuse di Montmartre, ritratta da Modigliani ben quattro volte, conosciuta ed ammirata a Parigi per la sua folgorante bellezza.

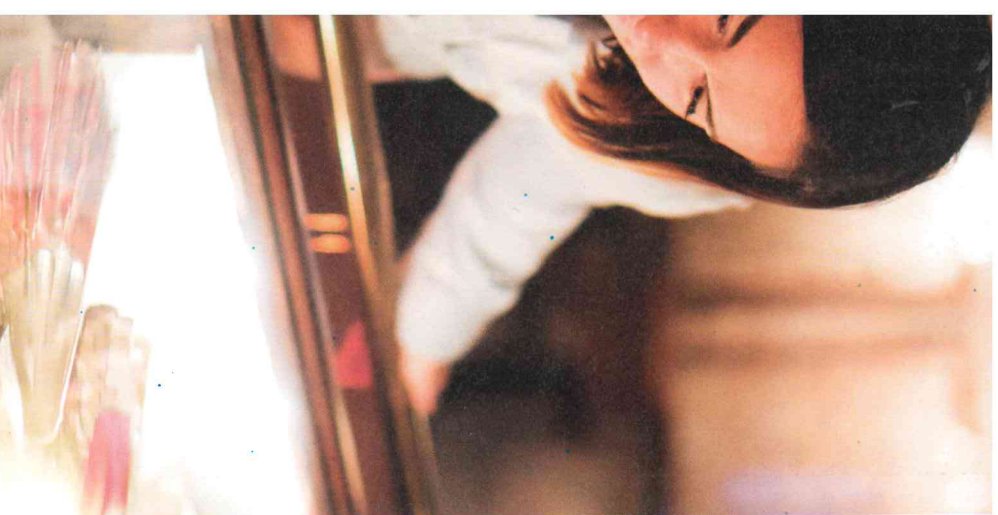
Di ritratti Modi (come familiarmente lo chiamavano i francesi) o Dado (nomignolo invece toscano) ne ha realizzati centinaia. Dipinti che catturano, in pochi tratti, frammenti dello spirito di ciascun soggetto: quegli occhi divergenti, o i nasi irregolari, spiazzano lo spettatore, ma - come i visitatori della mostra potranno apprezzare - restituiscono l'essenza del soggetto ritratto. «In fondo, fare dei ritratti - è stato scritto a proposito di Modigliani - equivale a scegliere di dipingere se stessi».

La scomparsa, a soli 36 anni, lo fa entrare nella leggenda come mito romantico dell'artista geniale e trasgressivo, il "maledetto" dalla vita dissoluta, come scrisse anche Jean Cocteau: «Gravava una sorta di maledizione su questo nobilissimo giovane. Era bello. L'alcol e la sfurtuna gli hanno imposto un tributo altissimo». Sarebbe voluto tornare a Livorno, Modigliani, e viverci con la sua Jeanne. Lo aveva detto agli amici parigini. Ma la sorte aveva altri piani per lui.

Museo della Città (piazza del Luogo Pio). Sempre aperta, dalle 10 alle 19 (venerdì, sabato e domenica fino alle 23). Ingresso 15 euro, audiodisguida 3 euro; per i soci riduzione di 2 euro e audiodisguida gratuita con i biglietti acquistati al museo.

☎ **0586824551, [museoedellacitta@comune.livorno.it](mailto:museoedellacitta@comune.livorno.it)**

**[www.mostramodigliani.livorno.it](http://www.mostramodigliani.livorno.it)**



dell'arte, con lo stesso incanto con cui si entrava nelle "camere delle curiosità" tipiche del Cinquecento, considerate i primi esempi di museo. **Per informazioni [www.musefirenze.it](http://www.musefirenze.it)**

E in occasione delle vacanze natalizie torna **"S-Passo al Museo"**, campus organizzati dalla Regione: il 24, 27, 30 e 31 dicembre e il 2 e 3 gennaio tanti musei apriranno le porte a bambini e ragazzi fra i 6 e i 13 anni. Il Museo della Grafica a Pisa organizza ad esempio incontri all'insegna della sperimentazione delle diverse tecniche artistiche, dalla tempera al collage. A Siena si può andare alla scoperta del Museo di Storia Naturale dell'Accademia dei Fisiocritici e, in provincia, partecipare a una "Caccia al tesoro della Miniera" (Parco Museo Minerario di Abbadia San Salvatore), oppure esplorare le tradizioni manuali locali al Museo della Mezzadria Senese di Buonconvento. A Lucca, Via Francigena Entry Point, Puccini Museum - Casa natale, Museo della Cattedrale e Domus Romana Casa del Fanciullo sul Delfino propongono progetti e itinerari alla scoperta di luoghi, personaggi ed episodi della storia della città. Per i soci sconto del 10%.

☎ **Tutti i programmi e i musei aderenti su [www.regione.toscana.it/campinatataliz2019](http://www.regione.toscana.it/campinatataliz2019)**



nuto l'artista nella sua vita, Paul Alexandre e Jonas Netter. Fra queste *Fillette en Bleu*, che raffigura una bambina di circa 10 anni il cui vestitino e il muro retrostante sono dipinti di un delicato colore azzurro; o *Jeune fille rousse / Jeanne Hebuterne* (nella foto), che ritrae la giovane compagna, che deciderà di seguirlo nella morte, gettandosi da una finestra la notte dopo la scomparsa dell'artista, nonostante fosse